

OGGETTO: Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (P.Iva: 05080991002)
L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Autorizzazione alla variazione di attività sanitaria del presidio sanitario sito in via Portuense, 292 – 00149 Roma - ASL Roma 3.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Autorizzazione, Accreditamento E Controlli;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149;
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il DL 1/10/2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 5 giugno 2018;

VISTI in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.833/1978 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 02 agosto 1991;
- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 agosto 1994, n. 542, come modificato dalla Legge n.160 del 7 agosto 2016;
- il D.Lgs n. 626 del 19.9.1994;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n 81 del 9.4.2008, aggiornato ed integrato con il D. Lgs. n. 106 del 3.8.2009;
- il DPCM 12 gennaio 2017 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0043 del 17/11/2008;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30/09/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00490 del 21/10/2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00065 del 03/03/2016;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00252 del 04/07/2017;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 05/07/2017;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 07/11/2017;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00416 del 12/11/2018;

CONSIDERATO

- che non è stato ancora avviato il percorso di accreditamento istituzionale per le strutture pubbliche che troverà compiuta attuazione attraverso l'emanazione di atti regolamentari che disciplinino i vari aspetti procedurali e contenutistici, nonché la programmazione e la tempistica riferita alle diverse tipologie di attività (cfr.P.O. 2016-2018);
- che l'accreditamento, configurandosi come strumento di programmazione delle risorse, oltre che di regolazione implica che la struttura pubblica operi necessariamente con le risorse del SSR;
- che, infatti, mentre l'erogazione del privato si configura in esito all'instaurarsi di un rapporto concessorio (completato dall'accordo), l'erogazione del pubblico si configura in esito ad un'attività di organizzazione previa ricognizione del fabbisogno regionale e programmazione sanitaria;
- che nella fase intermedia e fino alla regolazione del processo di accreditamento delle strutture pubbliche il Direttore Generale dell'Azienda cui appartiene la struttura sanitaria assicura il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 90/2010 e smi;

CONSIDERATI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2041 del 14/03/1996 – “Costituzione dell'ospedale Lazzaro Spallanzani di Roma”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1265 del 11/04/2000 – “Modifica della denominazione dell'Azienda ospedaliera "Lazzaro Spallanzani Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico" in "Istituto Nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 782 del 06/08/2004 – “Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani IRCCS - -Riconoscimento del carattere scientifico ai sensi del D.Lgs. 288/2003”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 534 del 28/04/2005 – “Istituto Nazionale per le malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” – Attivazione del reparto di terapia intensiva di n. 10 posti letto, rispettivamente distribuiti in 4 posti letto di terapia intensiva e 6 posti letto di terapia sub-intensiva, destinati ai pazienti infettivi con necessità rianimatorie ed a pazienti da rianimazione con problematiche infettivologiche”;

CONSIDERATO che il DCA n. 80/2010 determina la dotazione dei posti letto dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive “Lazzaro Spallanzani” di Roma in un totale di 208 posti letto così distribuiti:

- Malattie Infettive e Tropicali (Cod. 24) ord. N. 164 DH n. 32
- Terapia Intensiva (Cod. 49) ord. N. 12

VISTO il DCA U00073 del 28/05/2012 con il quale il Presidente in qualità di Commissario ad Acta decreta:”*di confermare il parere di coerenza con la propria programmazione sanitaria, ai sensi del d.lgs. 288/2003, in ordine al riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma.*”;

VISTA la L.R. n. 7 del 14/07/2014 che indica la data del 31/12/2014 quale termine ultimo per la completa dismissione del Presidio Ospedaliero Carlo Forlanini;

PRESO ATTO che, con nota n. 4461 del 30/09/2015, il Commissario Straordinario dell'INMI L. Spallanzani ha trasmesso alla Regione Lazio la richiesta di finanziamento di € 728.080,00, indicata quale somma strettamente indispensabile per potere procedere alla ristrutturazione dei locali siti al piano terra del braccio nord ovest dell'Ospedale Nuovo destinati al trasferimento del Reparto di Terapia Intensiva dall'Ospedale Carlo Forlanini, in corso di dismissione;

TENUTO CONTO che con DGR 568 del 27/10/2015 sono stati assegnati all'INMI Lazzaro Spallanzani € 728.080,00, destinati all'acquisizione di attrezzature sanitarie necessarie all'attivazione del Reparto, ad integrazione e parziale sostituzione delle attrezzature già presenti del Reparto di stanza al Forlanini, che saranno dismesse per vetustà ed obsolescenza;

VISTO il DPR Lazio N. T00200 del 07/10/2016, con cui è stata nominata la Dott.ssa Marta Branca, nata a Roma il 23/11/1967, quale Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INMI "Lazzaro Spallanzani" per la durata di anni 3;

VISTO il DCA n U00257 del 05/07/2017 avente ad oggetto "Attuazione Programma Operativo di cui al DCA n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: "Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015" che ha previsto 182 posti letto totali così distribuiti:

- Day Hospital Multispecialistico (Cod. 02) DH N. 6
- Malattie Infettive e Tropicali (Cod. 24) ord. N. 164
- Terapia Intensiva (Cod. 49) ord. N. 12

VISTA la Determinazione Regionale n. G10983 del 05/09/2018 avente ad oggetto "DGR 568 del 27/10/2015 - Trasferimento del Reparto di Terapia Intensiva dall'Ospedale Carlo Forlanini – Approvazione della perizia di variante relativa al progetto di ristrutturazione in urgenza dei locali siti al piano terra del braccio nord ovest dell'Ospedale Nuovo per accogliere il Reparto Rianimazione e Terapia trasferito dal Presidio Carlo Forlanini, che rimodula il finanziamento al fine del completamento dei Reparti Rianimazione e Terapia Intensiva Post Operatoria in capo all'INMI L. Spallanzani con 12 p.l. + 4 di Sub-Intensiva";

VISTA l'istanza acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 80826 del 13/02/2018, con la quale il Legale Rappresentante dell "Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (P.Iva: 05080991002), ha richiesto, ai sensi dell'art. 8 R.R. 02/2007, l'autorizzazione alla variazione di attività sanitaria con l'ampliamento di 3 posti di terapia intensiva e subintensiva al Piano Terra del presidio sanitario sito in via Portuense, 292 – 00149 Roma;

VISTA la nota dell'Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento prot. n. 97242 del 20/02/2018 con cui è stato richiesto al Direttore Generale della ASL Roma 3 di effettuare la verifica di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. n. 2/2007, presso l' "Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani, sito in via Portuense, 292 – 00149 Roma;

VISTA la nota ASL prot. n. 76990 del 21/11/2018, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 742135 del 23/11/2018, con il quale il Direttore Generale della ASL Roma 3 ha trasmesso il parere favorevole del Dipartimento di Prevenzione (nota prot. 74527 del 12/11/2018) specificando: "*[...] si attesta che la struttura sanitaria denominata INMI "Lazzaro Spallanzani" [...] di cui è Direttore Generale/Legale Rappresentante la sig.ra Marta Branca nata a Roma il 23/11/1967[...] presenta i requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi, ai sensi del DCA 08/2011 e s.m.i. per l'ampliamento di num. 3 posti di terapia intensiva e subintensiva all'interno dell'UOC Rianimazione, Terapia Intensiva e Sub-Intensiva, già costituita da 9 posti letto + 1 di degenza alto isolamento, della quale si conferma la persistenza dei requisiti minimi autorizzativi[...] Il Direttore Sanitario è la Dott.ssa Patrizia Magrini, nata a Roma il 01/03/1959[...] Il Direttore della UOC Rianimazione, Terapia Intensiva e Sub-Intensiva è il Dott. Mario Antonini, nato a Roma il 30/05/1954[...] lo stato dei luoghi è conforme alla planimetria a firma dell'Arch. Valentino Costantini, datata 09/02/2018"*;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, la variazione di attività sanitaria con l'ampliamento di 3 posti di terapia intensiva e subintensiva al Piano Terra del presidio sanitario sito in via Portuense, 292 – 00149 Roma, gestito

dall'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (P.Iva: 05080991002), con sede legale in via Portuense, 292 – 00149 Roma;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. 2/2007, la variazione di attività sanitaria con l'ampliamento di 3 posti di terapia intensiva e subintensiva al Piano Terra del presidio sanitario sito in via Portuense, 292 – 00149 Roma, gestito dall'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (P.Iva: 05080991002), con sede legale in via Portuense, 292 – 00149 Roma;

Il Legale Rappresentante dall'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani (P.Iva: 05080991002), con sede legale in via Portuense, 292 – 00149 Roma, è la Dott.ssa Marta Branca, nata a Roma il 23/11/1967, come da DPR Lazio N. T00200 del 07/10/2016.

Il Direttore Sanitario è la Dott.ssa Patrizia Magrini, nata a Roma il 01/03/1959, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Igiene E Medicina Preventiva e Gastroenterologia ed endoscopi digestiva, iscritta all'albo provinciale dei Medici e dei Chirurghi di Roma dal 02/04/1987 con il numero d'ordine n. 38313.

Il Direttore della UOC Rianimazione, Terapia Intensiva e Sub-Intensiva è il Dott. Mario Antonini, nato a Roma il 30/05/1954, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Anestesia E Rianimazione, iscritto all'albo provinciale dei Medici e dei Chirurghi di Roma dal 30/12/1980 con il numero d'ordine n. 29617.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani all'indirizzo PEC: inmi@pec.inmi.it, alla ASL Roma 3 nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura ed al Municipio XII (ex XVI) di Roma Capitale, ove ha sede l'attività.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

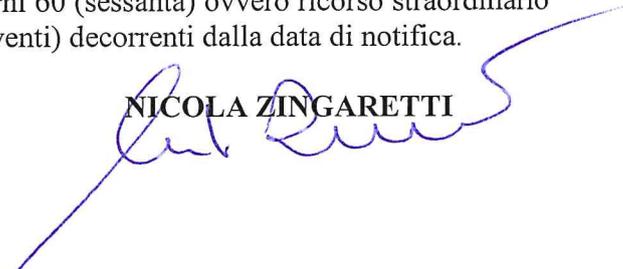
La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai

relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio a vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.


NICOLA ZINGARETTI